

ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA

Bilancio di esercizio al 31/12/2024 – Opere dell'Istituto

Dati Anagrafici

Sede in	Roma
Codice Fiscale	02477630582
Numero Rea	ROMA 910120
P.I.	01062811003
Forma Giuridica	Ente ecclesiastico
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	40.396.253	45.239.317
2) Impianti e macchinario	1.454.928	643.912
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.571.942	1.594.860
4) Altri beni	323.510	289.169
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.236.379	773.116
Totale immobilizzazioni materiali	44.983.012	48.540.374
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	44.983.012	48.540.374
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	206.598	187.376
5) Acconti	4.900	18.971
Totale rimanenze	211.498	206.347
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.822.986	7.496.661
Totale crediti verso clienti	7.822.986	7.496.661
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.894	285.719
Totale crediti verso controllanti	74.894	285.719
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	103.922	140.700
Totale crediti tributari	103.922	140.700
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	126.877	641.399
Totale crediti verso altri	126.877	641.399
Totale crediti	8.128.679	8.564.479
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.106.993	4.104.253
3) Danaro e valori in cassa	27.119	22.363
Totale disponibilità liquide	10.134.112	4.126.616
Totale attivo circolante (C)	18.474.289	12.897.442
D) RATEI E RISCONTI	234.810	227.232
TOTALE ATTIVO	63.692.111	61.665.048
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.184.740	4.184.740
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	14.567.310	151.452.408
Totale altre riserve	14.567.310	151.452.408
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(133.232.431)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.540.914)	(3.652.669)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	17.211.136	18.752.048
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	4.419.128	689.081
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.419.128	689.081
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.693.738	4.019.247
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.707.036	10.768.729
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.313.150	2.473.095
Totale debiti verso banche	11.020.186	13.241.824
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.892	12.284
Totale debiti verso altri finanziatori	9.892	12.284
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.159.432	5.362.783
Totale debiti verso fornitori	5.159.432	5.362.783
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.110.828	11.869.236
Totale debiti verso controllanti	13.110.828	11.869.236
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.147.241	1.038.216
Totale debiti tributari	1.147.241	1.038.216
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.484.759	1.614.470
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.484.759	1.614.470
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.167.340	2.902.320
Totale altri debiti	4.167.340	2.902.320
Totale debiti (D)	36.099.678	36.041.133
E) RATEI E RISCONTI	2.268.431	2.163.539
TOTALE PASSIVO	63.692.111	61.665.048

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.378.078	66.251.216
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	4.836.362	4.928.811
Totale altri ricavi e proventi	4.836.362	4.928.811
Totale valore della produzione	75.214.440	71.180.027
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.851.272	5.705.446
7) Per servizi	17.136.738	15.776.248
8) Per godimento di beni di terzi	661.222	579.210
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	32.622.572	33.742.012
b) Oneri sociali	9.399.152	9.780.981
c) Trattamento di fine rapporto	2.274.147	2.252.931
e) Altri costi	170.534	159.306
Totale costi per il personale	44.466.405	45.935.230
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	966
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.215.273	2.254.968
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.215.273	2.255.934
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.222)	17.448
12) Accantonamenti per rischi	3.730.047	310.079
14) Oneri diversi di gestione	1.598.755	2.948.777
Totale costi della produzione	75.640.490	73.528.372
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(426.050)	(2.348.345)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	63.463	50.564
Totale proventi diversi dai precedenti	63.463	50.564
Totale altri proventi finanziari	63.463	50.564
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	762.020	758.386
Totale interessi e altri oneri finanziari	762.020	758.386
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(698.557)	(707.822)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(1.124.607)	(3.056.167)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	416.307	596.502
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	416.307	596.502
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.540.914)	(3.652.669)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 afferente alla parte commerciale dell'Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina provvidenza, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo principi contabili.

Informazioni generali sull'Ente

L'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA è un ENTE ecclesiastico costituito definitivamente a livello canonico nel 1917, è dotato di personalità giuridica con R.D del 29/07/1937, nr. 1663, registrato alla Corte dei Conti il 21/09/1937 al registro, 389 foglio 88 e iscritto al Tribunale Civile di Roma nel Registro delle Persone giuridiche al n:746/87.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA persegue esclusivamente, e senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, si prefigge di promuovere il riconoscimento della dignità di ogni persona, a prescindere delle capacità fisiche e intellettuali, di sviluppare le potenzialità di ciascuno affinché raggiunga o mantenga la propria autonomia, e ha come scopo la solidarietà sociale a favore di persone svantaggiate, con particolare riguardo agli individui e alle popolazioni che vivono in stato di malattia, debolezza, emarginazione, sofferenza, solitudine sociale, bisogno e/o devianza.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità l'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA svolge le seguenti attività oggetto del presente rendiconto:

- interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie;
- educazione, istruzione;
- beneficenza, sostegno a distanza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.

Sedi ed attività svolte relative alle attività qualificate come commerciali

L'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA ha sede legale in Roma, in Piazza S. Pancrazio, 9 e ha, in questo contesto, sedi operative dislocate in diverse regioni d'Italia:

- 05 sedi operative nella Regione Veneto;
- 11 sedi operative nella Regione Lombardia;
- 2 sedi operative nella Regione Marche;
- 3 sedi operative nella Regione Lazio;
- 4 sedi operative nella Regione Calabria.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare l'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI SANTA MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si precisa che la Congregazione persegue la preparazione, l'organizzazione e la promozione – diretta o indiretta – di ogni iniziativa assistenziale, caritativa, culturale ed educativa, atta a destare l'attenzione e il sostegno, anche economico, di persone, imprese, enti pubblici e privati di qualsiasi genere, verso le necessità e le condizioni di vita dei bisognosi del mondo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio si riferisce esclusivamente all'area gestionale costituita dalle Opere dell'Istituto, attività sanitarie, assistenziali, socio-sanitarie ed educative.

Il bilancio in esame non include, quindi, alcuna voce patrimoniale od economica afferente la sfera istituzionale dell'Istituto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Lo schema adottato è conforme a quanto previsto dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus in data 11/02/2009. In particolare:

- lo stato patrimoniale adottato è quello suggerito dalle sopra citate Linee guida;
- il conto economico, essendo riferito alle sole attività riconducibili alle Opere dell'Istituto, è predisposto in forma scalare secondo lo schema di cui all'articolo 2425 C.C., come ammesso dalle citate Linee Guida al paragrafo 2.3.

Al bilancio delle opere dell'Istituto, il quale non riveste la qualifica di ETS, non si applicano le disposizioni di cui al Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Prospettiva della continuità

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità e quindi tenendo conto del fatto che l'ente costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Rispetto all'esercizio precedente è stato variato il prospetto di bilancio adottato passando allo schema ordinario disciplinato dal codice civile ex articolo 2425 c.c. relativamente al bilancio delle opere dell'Istituto poiché lo stesso non riveste la qualifica di ETS e pertanto non si applicano le disposizioni di cui al Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 43.746.633 (€ 48.540.374 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	61.082.755	2.247.065	16.195.357	7.626.992	773.116	87.925.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.843.438	1.603.153	14.600.497	7.337.823	0	39.384.911
Valore di bilancio	45.239.317	643.912	1.594.860	289.169	773.116	48.540.374
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	249.166	460.444	374.382	134.361	1.254.106	2.472.459
Riclassifiche (del valore di bilancio)	339.325	604.928	0	0	(944.253)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.947.694	12.108	6.906	1.250	0	3.967.958
Ammortamento dell'esercizio	1.483.861	242.248	390.394	98.770	0	2.215.273
Altre variazioni	0	0	0	0	153.410	153.410
Totale variazioni	(4.843.064)	811.016	(22.918)	34.341	463.263	(3.557.362)
Valore di fine esercizio						
Costo	56.982.175	3.283.329	15.875.421	7.500.182	1.236.379	84.877.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.585.922	1.828.401	14.303.479	7.176.672	0	39.894.474
Valore di bilancio	40.396.253	1.454.928	1.571.942	323.510	1.236.379	44.983.012

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Terreni e fabbricati	11.318.304
Impianti e macchinario	1.454.905
Attrezzature industriali e commerciali	13.606.266
Altre immobilizzazioni materiali	7.172.364
Totale	33.551.839

Si precisa che nel corso dell'esercizio si sono perfezionate le cessioni degli immobili di Barzio (Lc), al corrispettivo di Euro 2.550.000, e di Cuveglio (Va,) al corrispettivo di Euro 2.910.000, che hanno generato rispettivamente plusvalenze per Euro 1.044.545 ed Euro 450.910.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.447.877 (€ 206.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	187.376	19.222	206.598
Acconti	18.971	(14.071)	4.900
Totale rimanenze	206.347	5.151	211.498

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.128.679 (€ 8.564.479 nel precedente esercizio), si precisa che, alla data di chiusura dell'esercizio, non esisto crediti della durata superiore all'anno.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	7.822.986	0	7.822.986	0	7.822.986
Verso controllanti	74.894	0	74.894	0	74.894
Crediti tributari	103.922	0	103.922	0	103.922
Verso altri	126.877	0	126.877	0	126.877
Totale	8.128.679	0	8.128.679	0	8.128.679

Crediti – Variazione della composizione dei crediti

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti e la loro movimentazione rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.496.661	326.325	7.822.986
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	285.719	(210.825)	74.894
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	140.700	(36.778)	103.922
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	641.399	(514.522)	126.877
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.564.479	(435.800)	8.128.679

Crediti - Ripartizione per area geografica

Considerata l'immaterialità dell'operatività dell'Istituto sui mercati internazionali, non si presenta la ripartizione dei crediti per area geografica per ciascuna voce di credito, data la scarsa significatività.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.134.112 (€ 4.126.616 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.104.253	6.002.740	10.106.993
Denaro e altri valori in cassa	22.363	4.756	27.119
Totale disponibilità liquide	4.126.616	6.007.496	10.134.112

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 234.810 (€ 227.232 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	227.232	7.578	234.810
Totale ratei e risconti attivi	227.232	7.578	234.810

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
ABBONAMENTI	4.297
PREMI ASSICURATIVI	204.093
CANONI MANUTENZIONI	22.255
TASSA CIRCOLAZIONE	2.375
CANONE ENERGIA ELETTR.	37
MATERIALE ECOLOGICO	15
CANONE TELEFONO	1.524
ACQUISTI GENER.ANTIC.	214
Totale	234.810

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 17.211.136 (€ 18.752.048 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	4.184.740	0	0	0	0	0		4.184.740
Altre riserve								
Varie altre riserve	151.452.408	0	0	0	136.885.100	2		14.567.310
Totale altre riserve	151.452.408	0	0	0	136.885.100	2		14.567.310
Utili (perdite) portati a nuovo	(133.232.431)	0	0	133.232.431	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.652.669)	0	0	3.652.669	0	0	(1.540.914)	(1.540.914)
Totale Patrimonio netto	18.752.048	0	0	136.885.100	136.885.100	2	(1.540.914)	17.211.136

Descrizione	Importo
riserve di rivalutazione	12.454.433
altre riserve	2.112.877
Totale	14.567.310

Si ricorda che, in data 30 Luglio 2024, in sede di approvazione del Bilancio 2023 la Congregazione ha deliberato di:

- approvare il rendiconto patrimoniale ed economico della sfera commerciale al 31.12.2023, portante una perdita di Euro 3.652.669;
- di coprire le perdite degli esercizi precedenti della sfera commerciale di Euro 133.232.431 mediante l'utilizzo, per pari importo, delle "Altre Riserve";
- di coprire le perdite dell'esercizio 31.12.2023 della sfera commerciale di Euro 3.652.669, mediante l'utilizzo, per pari importo, delle "Altre Riserve".

L'utilizzo delle riserve di patrimonio netto per coprire le perdite pregresse è una pratica che non ha comportato alcun impatto finanziario. Questo perché tali riserve sono originate in esercizi precedenti e sono già state accantonate; utilizzarle per coprire le perdite ha significato semplicemente impiegare risorse già esistenti all'interno dell'Organizzazione, senza dover reperire nuovi fondi o sostenere nuovi costi. In sostanza, si è trattato di una operazione che ha permesso di gestire le perdite utilizzando risorse che erano già state accantonate in passato, senza generare nuove spese.

Utilizzare riserve di patrimonio netto esistenti per coprire perdite pregresse non ha impatto finanziario sull'Organizzazione perché si tratta di un'operazione che non genera flussi di cassa in entrata o in uscita.

In sintesi, l'operazione di copertura delle perdite con riserve di patrimonio netto deliberata dalla Congregazione è stata una riallocazione di risorse interne che non ha influenzato la disponibilità finanziaria della Congregazione stessa.

Per una miglior comprensione si riportano, di seguito, le variazioni intervenute sul Patrimonio Netto della Congregazione dall'esercizio 2022 al 2024.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELLA CONGREGAZIONE

		2024	2023	2022
A.	Fondo di dotazione	4.184.740	4.184.740	4.184.740
b1	Riserve di utili:	0	- 133.232.431	- 132.142.487
	- <i>Disavanzi esercizi precedenti</i>	0	- 133.232.431	- 132.142.487
b2	Altre riserve:	14.567.310	151.452.408	151.452.406
	- <i>Riserve di rivalutazione</i>	12.454.433	12.454.433	12.454.433
	- <i>Riserve da sopravvenienze attive</i>			
	- <i>Altre riserve</i>	2.112.877	138.997.975	138.997.973
B. (b1+b2)	Totale Patrimonio libero	18.752.050	22.404.717	19.309.919
C.	Avanzo/disavanzo di esercizio	- 1.540.914	- 3.652.669	- 1.089.944
A+B+C	Totale patrimonio netto	17.211.136	18.752.048	22.404.715

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.419.128 (€ 689.081 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	689.081	689.081
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	3.730.047	3.730.047
Totale variazioni	0	0	0	3.730.047	3.730.047
Valore di fine esercizio	0	0	0	4.419.128	4.419.128

Alla data del 31.12.2024 l'Istituto ha provveduto, in via prudentiale, ad appostare un fondo rischi per un importo di Euro 3.730.047 al fine di coprire potenziali oneri derivanti da alcuni contenziosi in essere con diversi Comuni italiani in merito all'applicazione dell'Imposta IMU su alcuni immobili di proprietà. Le contestazioni sollevate dai Comuni riguardano, in particolare, l'interpretazione del requisito della "esclusività" della destinazione d'uso non commerciale: secondo le interpretazioni più restrittive, l'eventuale svolgimento, anche marginale, di attività di natura commerciale all'interno degli immobili di proprietà dell'Ente potrebbe inficiare il diritto all'esenzione IMU, in tutto o in parte.

La Congregazione ritiene che l'utilizzo degli immobili in questione sia prevalentemente e strettamente connesso alle proprie finalità istituzionali e religiose e che le eventuali attività di natura commerciale svolte siano accessorie e strumentali al loro perseguimento. Tuttavia, alla luce delle diverse interpretazioni normative e dei recenti orientamenti giurisprudenziali, non è possibile escludere l'esito sfavorevole di alcuni contenziosi.

L'appostamento del presente fondo rischi rappresenta una prudente valutazione degli eventuali oneri che potrebbero derivare dalla definizione negativa delle controversie in essere, tenuto conto dello stato attuale dei procedimenti e delle informazioni disponibili. L'importo stanziato è stato determinato sulla base di una stima ragionevole degli eventuali importi IMU pregressi richiesti e delle possibili sanzioni e interessi.

Si precisa che l'evoluzione dei contenziosi e l'emanazione di ulteriori chiarimenti normativi o giurisprudenziali potrebbero comportare una revisione dell'adeguatezza del fondo rischi appostato nel corso dei futuri esercizi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.693.738 (€ 4.019.247 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.019.247
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.333
Utilizzo nell'esercizio	398.251
Altre variazioni	409
Totale variazioni	(325.509)
Valore di fine esercizio	3.693.738

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 36.099.678 (€ 36.041.133 nel precedente esercizio), si precisa che, alla data di chiusura dell'esercizio, non esistono debiti della durata superiore a 5 anni.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	13.241.824	(2.221.638)	11.020.186
Debiti verso altri finanziatori	12.284	(2.392)	9.892
Debiti verso fornitori	5.362.783	(203.351)	5.159.432
Debiti verso controllanti	11.869.236	1.241.592	13.110.828
Debiti tributari	1.038.216	109.025	1.147.241
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.614.470	(129.711)	1.484.759
Altri debiti	2.902.320	1.265.020	4.167.340
Totale	36.041.133	58.545	36.099.678

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	13.241.824	(2.221.638)	11.020.186	9.707.036	1.313.150
Debiti verso altri finanziatori	12.284	(2.392)	9.892	9.892	0
Debiti verso fornitori	5.362.783	(203.351)	5.159.432	5.159.432	0
Debiti verso controllanti	11.869.236	1.241.592	13.110.828	13.110.828	0
Debiti tributari	1.038.216	109.025	1.147.241	1.147.241	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.614.470	(129.711)	1.484.759	1.484.759	0
Altri debiti	2.902.320	1.265.020	4.167.340	4.167.340	0
Totale debiti	36.041.133	58.545	36.099.678	34.786.528	1.313.150

Debiti - Ripartizione per area geografica

Considerata l'immaterialità dell'operatività dell'Istituto sui mercati internazionali, non si presenta la ripartizione dei debiti per area geografica per ciascuna voce di debito, data la scarsa significatività.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Istituto.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.268.431 (€ 2.163.539 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.934.885	195.002	2.129.887
Risconti passivi	228.654	(90.110)	138.544
Totale ratei e risconti passivi	2.163.539	104.892	2.268.431

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
RATEI DEL PERSONALE	2.129.887
Totale	2.129.887

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
RISC.PASS.RETTE ANTIC.	138.544
Totale	138.544

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

Viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CESSIONE BENI ACCESSORIE AI SERVIZI	208.767
RETTE	66.898.968
CONTRIBUTI	1.503.336
CONVEGNI	1.016
SERVIZI SCOLASTICI	1.695.421
ALTRI SERVIZI	70.570
Totale	70.378.078

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

Considerata l'immaterialità dell'operatività dell'Istituto sui mercati internazionali, non si presenta la ripartizione dei ricavi per area geografica data la scarsa significatività.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.836.362 (€ 4.392.423 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------

Altri			
Rimborsi spese	1.155.067	471.898	1.626.965
Rimborsi assicurativi	85.435	126.901	212.336
Plusvalenze patrimoniale	14.010	1.489.224	1.503.234
Altri ricavi e proventi	3.674.299	(2.180.472)	1.493.827
Totale altri	4.928.811	(92.449)	4.836.362
Totale altri ricavi e proventi	4.928.811	(92.449)	4.836.362

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 17.136.738 (€ 15.776.248 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	1.490.580	21.042	1.511.622
Gas	2.346.911	(8.847)	2.338.064
Acqua	432.080	47.714	479.794
Spese di manutenzione e riparazione	2.576.111	92.219	2.668.330
Servizi e consulenze tecniche	5.321.180	688.272	6.009.452
Pubblicità	608	(501)	107
Spese e consulenze legali	25.489	117.222	142.711
Spese telefoniche	119.005	(422)	118.583
Assicurazioni	332.092	27.115	359.207
Spese di rappresentanza	0	5.711	5.711
Spese di viaggio e trasferta	86.225	(33.901)	52.324
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	79.476	(19.897)	59.579
Altri	2.966.491	424.763	3.391.254
Totale	15.776.248	1.360.490	17.136.738

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 661.222 (€ 579.210 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	46.230	15.429	61.659
Canoni di leasing beni mobili	26.125	2.202	28.327
Altri	506.855	64.381	571.236
Totale	579.210	82.012	661.222

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.598.755 (€ 2.948.777 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	44.296	11.084	55.380
ICI/IMU	70.860	(513)	70.347
Imposta di registro	0	4.020	4.020
Perdite su crediti	526.875	(521.484)	5.391
Abbonamenti riviste, giornali ...	39.983	(2.713)	37.270
Oneri di utilità sociale	34.482	(31.942)	2.540
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.701.871	(907.305)	794.566
Altri oneri di gestione	530.410	98.831	629.241
Totale	2.948.777	(1.350.022)	1.598.755

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	753.043
Altri	8.977
Totale	762.020

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	39.455	(69)	0	0	
IRAP	376.921	0	0	0	
Totale	416.376	(69)	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

	Numero medio
Dirigenti	6
Impiegati	697
Operai	792
Totale Dipendenti	1.495

Il Legale Rappresentante

